

Con 'LuGolosa' in vetrina i sapori della Romagna

Cani abbandonati, tante telefonate

«Ora speriamo che tutte le richieste di informazioni sui cuccioli abbandonati che abbiamo ricevuto ieri si possano trasformare al più presto in adozioni. Avremmo così trovato una casa per ognuno dei cagnolini». Al canile comprensoriale di Bizzuno di Lugo (telefono 0545-51000) sono giunte ieri diverse telefonate sugli 11 cuccioli abbandonati sabato scorso in via Bastia Vecchia, nei pressi di Santa Maria in Fabriago, all'interno di uno scatolone. Così come in tanti hanno chiesto informazioni al banchetto dell'Enpa allestito ieri mattina al mercato settimanale nei pressi del Pavaglione.

Otto giorni appetitosi, ghiotti, saporiti, decisamente a misura di buongustaio. Questo ed altro sarà 'LuGolosa', l'inedita manifestazione enogastronomica che si terrà a Lugo dal 24 aprile al 1° maggio, presentata ieri in Rocca dal sindaco Raffaele Cortesi, il vicesindaco Fausto Cavina, il dirigente alle attività produttive Marco Chimenti, i titolari dello Studio Lucchini che organizzano l'iniziativa, il presidente dell'Accademia Italiana della Cucina Paolo Raffini e il direttore della Banca di Romagna di Lugo, sponsor principale, Roberto Sgubbi. Come è emerso durante l'incontro, «'LuGolosa' è una nuova rassegna di enogastronomia tipica e di qualità, che riunisce a Lugo i sapori della tradizione romagnola senza rinunciare a quelli del resto d'Italia. L'iniziativa è nata alla luce della positiva esperienza riscontrata in questi anni nelle varie manifestazioni in cui è stato dato ampio spazio all'



La presentazione ieri in municipio della prima edizione di 'LuGolosa'

enogastronomia, così si è pensato di dare maggiore risalto a questo aspetto della tradizione locale, garantendole una identità propria, in modo da valorizzare ulteriormente Lugo ed il suo territorio». Il senso culturale e non solo 'mangereccio' è stato ri-

marcato dal sindaco, che ha comunque anche fatto notare il simpatico logo scelto per caratterizzare l'iniziativa: il mastio di Uguccione, ovvero una delle 'torri' della Rocca, che stringe sorridente forchetta e coltello. «LuGolosa — ha proseguito il

sindaco — entra a pieno titolo nel programma di Lugo Città Mercato, il progetto voluto dall'amministrazione comunale per la promozione commerciale della città. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare al meglio il patrimonio di tipicità che

la nostra terra offre in campo enogastronomico, e siamo convinti che ciò rappresenti un biglietto da visita formidabile per presentare la città a chi non la conosce e allo stesso tempo un modo per rimanere legati alle proprie radici». LuGolosa si compone di due momenti principali: l'esposizione, con degustazione e vendita di prodotti tipici, che 'invaderà' le Logge del Pavaglione da venerdì 28 a domenica 30 aprile: oltre cinquanta le aziende presenti, sia romagnole che provenienti dal resto d'Italia. L'altro aspetto è il ricco programma alle Peschiere della Rocca, dove, dal 24 aprile al 1° maggio, sarà possibile cenare in compagnia dei produttori locali o partecipare a degustazioni guidate. Anche i ristoranti di Lugo e dintorni proporranno menù a tema e un 'premio' per chi sceglie un menù di LuGolosa. Informazioni e prenotazioni Studio Lucchini, 328 7465639 o 0545 288720.

Lorenza Montanari

Lunedì via a "Lugolosa", ricca rassegna enogastronomica romagnola

Immersi nei sapori della buona tavola

Tra gli obiettivi, quello della valorizzazione del Lughese

LUGO - Lugo si appresta a vivere otto giorni ricchi di sapori e piaceri della buona tavola. Un modo innovativo di dare maggiore risalto alla enogastronomia, garantendole una identità propria, in modo da valorizzare Lugo ed il suo territorio, e anche tenendo conto della positiva esperienza degli anni scorsi, in occasione della Sagra di San Francesco, dei Mercoledì sotto le Stelle e della Festa d'Estate. Si tratta di "Lugolosa", la neonata rassegna che propone i gusti ed i sapori dell'enogastronomia romagnola, in programma dal 24 aprile al 1° maggio. L'iniziativa - commenta il Sindaco Raffaele Cortesi, durante la presentazione ieri mattina - entra a pieno titolo all'interno del programma di Lugo Città Mercato,

l'ampio progetto voluto dall'Amministrazione per la promozione commerciale della città. Ci siamo posti l'obiettivo di valorizzare al meglio il patrimonio di tipicità che la nostra terra sa offrire in campo enogastronomico. Siamo convinti che Lugolosa rappresenti una splendida cornice, capace di costruire una nuova immagine della città, migliorando notevolmente le capacità di attrazione del centro. Una sorta di biglietto da visita decisamente formidabile, per presentare la città a chi non la conosce e, allo stesso tempo, un modo per rimanere legati alle proprie radici. La dice lunga anche il simbolo della rassegna, raffigurante il mastio della Rocca, di Uguccione della Faggiola, armato di forchetta e coltello, delimitato alla base dal cavallino rampante,

divenuto simbolo della città, della nostra storia e della nostra gente. "Lugolosa" dispone di una doppia anima: ampio spazio dedicato all'esposizione, degustazione e vendita di prodotti tipici, ma anche di un ricco programma di cene a tema e degustazioni guidate, presso le Peschiere della Rocca. La componente espositiva avrà sede all'interno delle Logge del Pavaglione, cuore del centro storico e luogo deputato, sin dalle sue origini, agli affari e agli incontri. L'esposizione e la vendita dei prodotti tipici avrà luogo da venerdì 28, dalle 18, a domenica 30 aprile. Sotto le Logge del Pavaglione sono previste oltre cinquanta aziende sia romagnole sia provenienti da varie regioni d'Italia. Inoltre, tutte le sere, dal 24 aprile

fino al 1 maggio, è fissato un appuntamento alle Peschiere della Rocca. In quegli ambienti suggestivi, sarà possibile, secondo un tema differenziato di serata in serata, cenare in compagnia dei produttori locali o partecipare a degustazioni guidate. Si parte, il 24 aprile con la degustazione di stuzzicherie dolci e salate, accompagnate dai vini dell'Associazione Torre di Oriolo, proseguendo con cene a base di carni e pesce, scrupolosamente legati alla tradizione romagnola, con degustazione di prodotti biologici, e cene medioevali. Per tutto quel periodo, inoltre, alle Peschiere sarà allestita "Il Mulino dei Pensieri", una mostra di pittura (aperta tutti i giorni dalle 19 alle 23, mentre sabato 29 e domenica 30 si prolunga l'orario di

apertura dalle ore 11 del mattino), con opere dell'esordiente pittore veneto Gianluca Piva. Il costo delle degustazioni e delle cene varia da 10 ai 20 euro, a seconda del menù. Tutta la parte organizzativa è realizzata con il determinante ruolo degli operatori dello Studio Lucchini (tel. 328 7465639) un'agenzia di marketing, comunicazione e organizzazione eventi nata dall'incubatore d'impresa. E' inoltre possibile usufruire dei menù a tema proposti dai ristoranti di Lugo e dintorni. Altra allettante novità: "Il gusto ti premia!". Scegliendo un Menù LuGolosa, proposto da ciascuno dei ristoranti aderenti, si ha diritto ad uno sconto di due euro per l'ingresso alle serate presso le Peschiere della Rocca.

Amalio Ricci Garotti



L'illustrazione della hermesse, ieri mattina in municipio di Lugo

CORRIERE 20/4/06

LUGO - Cominciano domani le iniziative per celebrare il 61° anniversario della Resistenza e della Liberazione. E' stato messo a punto un programma che prevede tre appuntamenti, il primo dei quali in calendario domani, nell'Aula Magna del Liceo Scientifico. Alle ore 9,30 avviene la consegna di alcune borse di studio promosse dall'Anpi di Lugo. Si tratta della presentazione di produzioni didattiche ispirate alle vicende storiche della Resistenza e della Liberazione, realizzate dagli studenti delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado di Lugo. Sabato 22 aprile, alle ore 11, presso la Biblioteca Trisi,

Cominciano domani le iniziative per il 61° anniversario Liberazione, al via le celebrazioni Borse di studio, mostra, concerto, marcia della pace

inaugurazione della mostra "Lugo rinasce", gli anni della ricostruzione dal 1946 al 1948, visitabile fino al 30 giugno. Intenso il programma di martedì 25 aprile. Alle ore 9,45, nel cortile della Rocca, si tiene la

celebrazione ufficiale della giornata con la presenza del sindaco Cortesi e del senatore Andrea Manzella; successivamente la partenza in pullman per la deposizione delle corone ai cippi sul fiume Se-

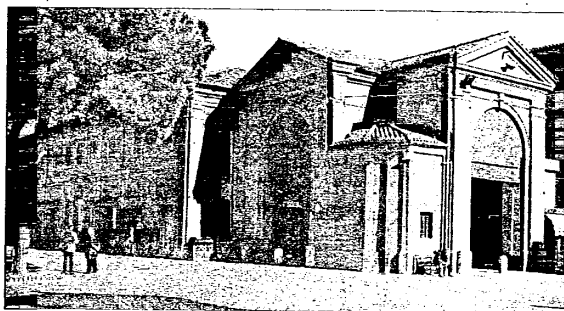
nio. Sulle rive del fiume, alle ore 10,45 circa, terza Marcia della Pace "Nel Seno della Memoria" e concerto della "Pneumatica Romagnola". Alle ore 15, in piazza Martiri, festa e concerto bandistico

del "Brass Band", successivamente esibizione di una serie di gruppi musicali giovanili, per poi proseguire con un recital dalla Rocca. Alle ore 15, dal piazzale Cevico, partenza della Pedalata di Primavera (26° edizione), una pedalata non competitiva aperta a partecipanti di tutte le età, con arrivo previsto, attorno alle ore 17, in piazza Martiri, dove viene offerta una merenda a tutti i ciclisti.

Lugolosa: alla fiera dei sensi, dove vista, palato e udito s'intrecciano

LUGO - Il torrione della Rocca ammicca, dal logo della manifestazione. Ghiottoni, pregusta l'abbuffata che Lugolosa promette, dal 24 aprile al 1 maggio, agli amanti della buona tavola e del vino prelibato. La manifestazione prenderà il via lunedì prossimo, promettendo una ottantina di giorni ricchi di sapori e piaceri, con un occhio di riguardo alle tradizioni enogastronomiche romagnole, ma senza disdegnare incursioni nel resto della Penisola. La manifestazione si articolerà in tre grandi momenti. Una parte espositiva, nel cuore dell'anima mercantile della città, il Pavaglione, che da venerdì 28 a domenica 30 ospiterà una vetrina ideale per oltre cinquanta aziende dei sapori, sia romagnole che provenienti dal resto dell'Italia, per offrire la possibilità di assaggi e vendita diretta di prodotti tipici. Per tutta la settimana, inoltre, alla Pescherie della Rocca, sarà possibile

cenare, grazie alla cucina realizzata dall'Osteria Volante. Un coinvolgimento plurisensoriale, con vista, udito e gusto rapiti dalle diverse proposte, per tanti appuntamenti, che confondono golosità e cultura, nella scoperta della storia dei prodotti offerti. Negli storici saloni al piano terra della Rocca, dunque, verrà allestita, per appagare lo sguardo, una mostra di Gianluca Piva, "Il Mulino dei Pensieri" - vernice il giorno di inaugurazione dell'happening, lunedì 24, alle 21 - mentre ogni sera una diversa proposta musicale - e ovviamente gastronomica - si occuperà degli altri sensi. Dopo le degustazioni di stuzzicherie dolci e salate, della serata inaugurale, e dopo il simposio dedicato al biologico di martedì, con Alessandro Todisco ad illustrarne le caratteristiche, gli incontri successivi proporranno un viaggio ideale dai fiumi della Bassa, con la cena di pesce nella tradizione romagnola di mercoledì, fino



Degustazioni, momenti espositivi e serate conviviali: ecco gli ingredienti per la prima Lugolosa sotto la Rocca

alle colline, quando, giovedì, i profumi e i sapori dei colli faentini approderanno in città mentre la regina indiscussa della tavola sarà la Mora Romagnola. Si torna in pianura venerdì, con "La cucina della

campagna", un percorso a tema in compagnia dei piatti della tradizione contadina. Terra e pianure anche sabato, con la cena a base di salumi e vini del territorio. Domenica, accompagnati dai Musici

Errantes, tuffo nel passato con "Il Medioevo a tavola". Si chiude, lunedì primo maggio, con una degustazione di sette tipi di pane, proposti dai panettieri del comprensorio lughese. Ogni cena, proposta a buffet, verrà servita, a ciclo continuo, dalle 19 alle 23, offrendo la possibilità di scelta di orario. Mentre va ricordato che molti ristoranti di Lugo e dintorni proporranno per tutta la manifestazione menù a tema, il programma si arricchisce con due appuntamenti realizzati dall'Accademia italiana della cucina. All'Ala d'Oro di corso Matteotti, verranno offerte serate conviviali dedicate alla carne e alle minestre. Lugolosa, organizzata dallo Studio Lucchini (a cui è possibile rivolgersi per tutte le informazioni specifiche sul programma), entra a pieno titolo in "Lugo città mercato", il progetto voluto da amministrazione e commercianti per la promozione commerciale della città.

LUGO LA VOCE

Da domani al via le celebrazioni per il 61° anniversario della Resistenza

Una città intera unita nel ricordo della Liberazione

LUGO - Comune di Lugo e Comitato Unitario Antifascista per la Difesa della Costituzione e per Lugo "Città chiusa al fascismo", celebrano il "61°

anniversario della Resistenza e della Liberazione". Domani mattina, alle 9.30, primo appuntamento nell'Aula Magna del Liceo Scientifico dove avverrà la consegna di alcune borse di studio promosse dall'Anpi di Lugo. Si tratta della presentazione di produzioni didattiche ispirate alle vicende storiche della Resistenza e della Liberazione, realizzate dagli studenti delle scuole Secondarie di Primo e Secondo grado di Lugo. Sabato 22 aprile, alle 11, presso la Biblioteca Trisi, inaugurazione della mostra "Lugo rinasce", gli anni della ricostruzione dal 1946 al 1948. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno. Intenso il programma di martedì 25 aprile. Alle 9.45, nel cortile della Rocca, avrà luogo un intervento del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e si



Lugo festeggia la Liberazione con tre giorni di eventi

terrà la celebrazione ufficiale della giornata con la presenza del senatore Andrea Manzella; successivamente la partenza in pullman per la deposizione delle corone ai cippi sul fiume Senio. Sulle rive del fiume, alle ore 10.45 circa, terza Marcia della Pace "Nel Senio della Memoria" e concerto della "Pneumatica Romagnola". Alle ore 15, in piazza Martiri, festa per il 61° anniversario della Liberazione e concerto bandistico della "Brass Band", organizzato dal "Centro Sociale 'Il Tondo'"; successivamente si tiene un recital dalla Rocca, lettura di una serie di brani, a cura di Paolo Parmiani, sul tema del 60° anniversario del voto alle donne. Alle 15, dal piazzale CE.VI.CO, partenza della 26a Pedalata di Primavera, gara non competitiva aperta a partecipanti di tutte le età, con arrivo previsto, attorno alle 17, in piazza Martiri, dove viene offerta una merenda a tutti i ciclisti.

zato dal "Centro Sociale 'Il Tondo'"; successivamente si tiene un recital dalla Rocca, lettura di una serie di brani, a cura di Paolo Parmiani, sul tema del 60° anniversario del voto alle donne. Alle 15, dal piazzale CE.VI.CO, partenza della 26a Pedalata di Primavera, gara non competitiva aperta a partecipanti di tutte le età, con arrivo previsto, attorno alle 17, in piazza Martiri, dove viene offerta una merenda a tutti i ciclisti.

Nel 'Deggiovanni' è in testa la media Baracca

Corrado 20/4

Sono circa 800 gli studenti che hanno partecipato alle prime due giornate di gara del 27° Trofeo "Deggiovanni" di atletica leggera. La classifica per scuole vede per ora in testa con 925 punti la media Baracca di Lugo, seguita dalla Gherardi Lugo (754 punti) e dalla D'Acquisto di Massalombarda con 486 punti. Nel trofeo organizzato dalla Atletica Lugo Icel, tre i nuovi primati per le terze medie: negli 80 metri ostacoli Maria Chiara Neri (Gherardi) con 12"2 e Alberto Brini (Baracca) con 11"7; Maria Agnese Borrelli (Baracca) nel peso con 10,42 metri. Oggi le gare per gli studenti delle prime.

Zagonara-Lugo tutta a piedi

La voce 20/4

LUGO - La Uisp, il comune di Lugo e il Tondo organizzano per oggi una camminata nel verde dei prati della Bassa, con partenza alle 16 dal centro sociale di via Lumagni, alla volta di Zagonara. Al ritorno, dopo quasi 6 km di camminata, verrà offerta a tutti i partecipanti una merenda con salumi e piadina. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei corsi, completamente gratuiti, di ginnastica leggera, proposti dalla Uisp di Lugo, fissati tutti i martedì e giovedì. Per info: 0545-26924.

LIBERAZIONE Le borse di studio

Le celebrazioni del 61° anniversario della Liberazione a Lugo prendono il via domani, venerdì, al liceo scientifico. Alle 9.30 è in programma la consegna delle borse di studio promosse dall'Anpi Lugo. A beneficiarne studenti di medie e superiori che hanno realizzato lavori ispirati a Resistenza e lotta di Liberazione.

Corrado 20/4

Stasera al Rossini concerto multimediale di John De Leo

In scena parole e suoni

LUGO - Stasera, alle 20.30, al Teatro Rossini, nell'ambito di "Lugo Opera Festival 2006", torna l'estro creativo del cantante John De Leo, questa volta impegnato nel concerto-spettacolo multimediale "Centurie" su testi di Giorgio Manganelli, con la partecipazione di Franco Ranieri alle chitarre, Christian Ravaglioli all'oboe, al corno inglese e alla fisarmonica, Franco "Beat" Naddei alla manipolazione del suono e Massimo Ottoni a quella delle immagini. "Difficile parlare di questo "reading visionario" - racconta il cantante di origine lughese, classe 1970 - in cui c'è una buona dose di sperimentazione linguistica e musicale oltre che una preponderante parte improvvisativa. Tutto è nato dal momento che Franco Ranieri mi ha fatto conoscere le opere di Giorgio Manganelli, lo scrittore e intellettuale milanese, morto nel 1990, au-



Il cantante è di origine lughese

tore di tanti scritti graffianti e anticonvenzionali. In particolare mi ha colpito il libro di racconti aforistici Centuria del 1979, cento brevi storie molto astratte, visionarie e ironiche. Assieme a Franco "Beat" Naddei ne leggerò una mezza dozzina: di volta in volta nasceranno in scena musiche

e immagini, in un processo particolare che abbiamo battezzato videomusicazione". I mondi inattesi, sottointesi e stupefacenti di Manganelli, trovano dunque un suono di voci che si rincorrono, una musicalità della parola vissuta assieme al rumore che produce. Il testo, come descrive lo stesso Manganelli, "ambisce ad essere un prodigio della scienza contemporanea alata alla retorica [...] giochi di luce che consentono di leggere tra le righe, sotto le righe, tra le due facce di un foglio, nei luoghi ove si appartano capofoli elegantemente scabrosi, pagine di nobile efferatezza". "La musica che ascolterete non riesco a definirlo - aggiunge John De Leo - è semplicemente la mia musica. Posso solo anticipare che ci sarà una mia canzone nuova ispirata ad poema in prosa di Baudelaire".

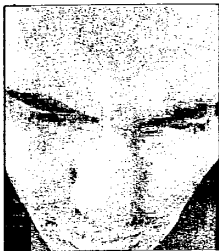
LUGO John De Leo canta "Centurie": racconti brevi

LA voce 20/4

LUGO - (cico) Al Teatro Rossini per il Lugo Opera Festival 2006 torna questa sera l'estro creativo del cantante John De Leo, questa volta impegnato nel concerto-spettacolo multimediale "Centurie" su testi di Giorgio Manganelli, con la partecipazione di Franco Ranieri alle chitarre, Christian Ravaglioli all'oboe, al corno inglese e alla fisarmonica, Franco "Beat" Naddei alla manipolazione del suono e Massimo Ottoni a quella delle immagini. "Difficile parlare di questo "reading visionario" - racconta il cantante di origine lughese, classe 1970 - in cui c'è una buona dose di sperimentazione linguistica e musicale oltre che una preponderante parte improvvisativa. Tutto è nato dal momento che Franco Ranieri mi ha fatto conoscere le opere di Giorgio Manganelli, lo scrittore e intellettuale milanese morto nel 1990 autore di tanti scritti graffianti e anticonvenzionali. In particolare mi ha colpito il libro di racconti aforistici Centuria del 1979, cento brevi storie molto astratte, visionarie e ironiche. Assieme a Franco "Beat" Naddei ne leggerò una mezza dozzina: di volta in volta nasceranno in scena musiche e immagini in un processo particolare che abbiamo battezzato videomusicazione". I mondi inattesi, sottointesi e stupefacenti di Manganelli trovano dunque un suono di voci che si rincorrono, una musicalità della parola vissuta assieme al rumore che produce. Info: 0545.38542,



LUGO - John De Leo al Rossini Quando il concerto diventa multimediale



John De Leo

LUGO - Note e lettere. Parole e suoni. Un dualismo interessante, da scoprire. L'appuntamento è per questa sera, nell'ambito di Lugo Opera Festival, al Teatro Rossini (alle 20.30) con *Centurie*, il concerto multimediale dell'ex leader dei Quintorigo, John De Leo, ispirato ai racconti brevi di Manganelli. In scena parole e suoni graffianti, musica e immagini. Torna dunque l'estro creativo del cantante John De Leo, questa volta impegnato con Franco Ranieri alle chitarre, Christian Ra-

vaglioli all'oboe, al corno inglese e alla fisarmonica, Franco "Beat" Naddei alla manipolazione del suono e Massimo Ottoni a quella delle immagini.

"Difficile parlare di questo 'reading visionario' - racconta il cantante di origine lughese, classe 1970 - in cui c'è una buona dose di sperimentazione linguistica e musicale oltre che una preponderante parte improvvisativa. Tutto è nato dal momento in cui Franco Ranieri mi ha fatto conoscere le opere di Giorgio Manganelli, lo scrittore e intellettuale milanese, morto nel 1990, autore di tanti scritti graffianti e anticonvenzionali. In particolare mi ha colpito il libro di racconti aforistici *Centurie* del 1979, cento brevi storie molto astratte, visionarie e ironiche. Assieme a Franco 'Beat' Naddei ne leggerò una mezza dozzina: di volta in volta nasceranno in scena musiche e immagini, in un processo particolare che abbiamo battezzato videomusicazione".

LUGO

Mostra Zambeccari Ultimi giorni

Termina domenica 23 la mostra "I viaggi di Zambeccari", che si tiene a Casa Rossini (via Rocca 14). Orario: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19.



CREATIVITA'
John De Leo stasera al Teatro Rossini di Lugo propone un concerto-spettacolo multimediale ispirato ai testi di «Centurie»

LUGO (Ravenna) - Alle 20,30 al Teatro Rossini per il Lugo Opera Festival torna l'estro creativo del cantante John De Leo, questa volta impegnato nel concerto-spettacolo multimediale *Centurie* su testi di Giorgio Manganelli, con la partecipazione di Franco Ranieri alle chitarre, Christian Ravaglioli all'oboe, al corno inglese e alla fisarmonica, Franco «Beat» Naddei alla manipolazione del suono e Massimo Ottoni a quella delle immagini. «Difficile parlare di questo "reading visionario" - racconta il cantante di origine lughese, classe 1970 - in cui c'è una buona dose di sperimentazione linguistica e musicale oltre che una preponderante parte improvvisativa. Tutto è nato dal momento che Franco Ra-

Manganelli nei suoni visionari di De Leo

nieri mi ha fatto conoscere le opere di Giorgio Manganelli, lo scrittore e intellettuale milanese morto nel 1990 autore di tanti scritti graffianti e anticonvenzionali. In particolare mi ha colpito il libro di racconti aforistici 'Centurie', cento brevi storie molto astratte, visionarie e ironiche. Assieme a Franco «Beat» Naddei ne leggerò una mezza dozzina: di volta in

volta nasceranno in scena musiche e immagini in un processo particolare che abbiamo battezzato videomusicazione".

I mondi inattesi, sottointesi e stupefacenti di Manganelli trovano dunque un suono di voci che si rincorrono, una musicalità della parola vissuta assieme al rumore che produce. Le voci si mescolano e si trasformano, ora dolci, ora spietate, ora indifferenti. Il testo, come descrive lo stesso Manganelli, «ambisce ad essere un prodigio della scienza contemporanea alleata alla retorica. Giochi di luce che consentono di leggere tra le righe, sotto le righe, tra le due facce di un foglio, nei luoghi ove si appartano capitoli elegantemente scabrosi, pagine di nobile efferatezza, e dignitoso esibizionismo, lì depositate per verconda pietà di infanti e canuti».

coluccio 20/4

Domani alle 18 inaugurazione presso la sede CCB di via Fiumazzo della mostra dello scultore lughese

"Scacchi e Tarocchi", il bestiario immaginario di Zanoni

LUGO - "Scacchi e Tarocchi" è la mostra di sculture dell'artista lughese Mario Zanoni che verrà inaugurata domani alle 18 presso la sede del Credito Cooperativo Ravennate e Imolese di via Fiumazzo 46/3 nella zona artigianale di Lugo. Giovanni Scardovi, docente ed esperto d'arte che in tale occasione terrà la presentazione critica sulle opere in mostra, così illustra la poetica dello scultore: "Zanoni continua nell'indagine di un immaginario allegorico ed ancestrale, rievocante reinterpretazioni mitiche provenienti dal suo bestiario fantastico. Com'è nel suo stile l'immagine prende forma da una manipolazione, che dà corpo a metamorfosi e allegorie, che ci portano ad un pensiero in cui il "monstrum" diventa simbolo ed evocazione arcaica, quasi fossimo calati in un nuovo medioevo o in una narrazione dove per un incantesimo siamo ricondotti alla

dimensione del magico e dell'onirico. Per quanto l'uomo del ventesimo secolo pensasse di eliminare, attraverso la ragione, antichi timori e paure, certe simbologie arcaiche abitano, ancor oggi, inalterate nel profondo della nostra mente. Così in queste opere di Zanoni, recanti un favolismo magico, articolano nella loro forma una narrazione grottesca e insieme fiabesca dell'immagine che ci riporta al gotico e agli incantesimi di una forma che come nelle magiche simbologie dei tarocchi diventa immagine e responso". E, sull'argomento, la scrittrice Rosemary Randi, presentando "Scacchi e Tarocchi", scrive: "Zanoni ha la magica facoltà di recuperare il passato delle origini, di ricrearlo, di riconferire meraviglia al consueto e, viceversa, di trovare un posto nella vita di tutti i giorni, all'arcano, all'esoterico, all'imponibile". Le opere in mostra, bronzi e terracotte, sono

la trasposizione scultorea di figure mitologiche (Minotauro, Luna Nera, Grifone) e di figure tratte dall'iconografia dei tarocchi (L'Imperatore, L'Imperatrice, Il Carro, La Torre, La Giustizia, Il Matto). Queste ultime, vengono presentate dall'artista su una grande scacchiera e rappresentano l'innesto dell'elemento magico-intuitivo su quello logico-razionale. Qui i tarocchi e gli scacchi si reinventano, ma, questa volta, a condurre il nuovo gioco è l'immaginario artistico di Zanoni. Di lui il critico Gian Ruggero Manzoni ha scritto "La metafora orientativa della sua scultura si condensa in alcuni principi di riferimento cosmici di quella che possiamo chiamare, in accezione stimeriana, "geografia immaginale", cioè quella geografia formata da "rotte celesti" che oltre ad indicare migrazioni fisiche, segnano anche l'andare tra luoghi psichici."



Il Grifo, una delle opere mitologiche di Zanoni in esposizione

La mostra, che è patrocinata dal Comune di Lugo, sarà visitabile fino al 31 Maggio, dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,45 alle 16.

Marilena Spataro